



# FAST INFORMA

[www.fastmobilita.it](http://www.fastmobilita.it)

FILT-CGIL FIT-CISL UILTRASPORTI UGL TAF SALPAS Orsa FAST Mobilità  
*Segreterie Nazionali*

Roma, 5 aprile 2017

Spett.li  
Grandi Stazioni Retail  
Ing. Alberto Baldan  
  
Gruppo FSI  
Dott. Mauro Ghilardi  
Ministero Del Lavoro  
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Società Con.Fid.Station e.p.c.  
Presidente ANAC  
  
Commissione di Garanzia Legge 146/90  
Osservatorio sui conflitti nei trasporti

Prot. n. 102/2017/SU/AF\_af/ar

Oggetto: Attivazione 2<sup>a</sup> fase procedura di raffreddamento e conciliazione

In riferimento alla Vostra lettera del 30 marzo 2017n. prot. 001839, ricevuta via mail, le scriventi Segreterie Nazionali, precisano quanto segue:

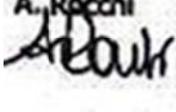
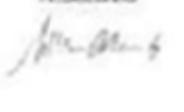
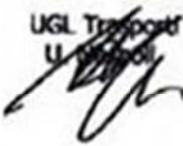
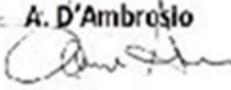
- nonostante siano state inoltrate due richieste urgenti di incontro, rispettivamente in data 7 marzo e 29 marzo 2017, ad oggi, non ne è seguita alcuna convocazione per un relativo confronto;
- Grandi Stazioni Retail, pur essendo una società di diritto privato, non può esimersi ad un confronto inerente alle problematiche che vedranno coinvolti migliaia di lavoratori del settore dell'indotto ferroviario, che operano quotidianamente presso le 14 stazioni ferroviarie da Voi gestite e che sono rappresentati dalle scriventi OO. SS.;
- fermo restando la libertà di impresa, sia per quanto riguarda la modalità di ricerca dei soggetti gestori dei servizi, sia per i criteri utilizzati per gli affidamenti, entrambi a noi sconosciuti, non si può pensare, di ricorrere a gare su gare o ad affidamenti diretti, al massimo ribasso, al solo fine di conseguire un risparmio di cui pagano le conseguenze sempre e solo i "lavoratori";
- è inaccettabile che, con un colpo di spugna, nel passaggio dei lavoratori da un gestore ad un altro, si possa applicare un CCNL diverso da quello in essere e vigente, ovvero il CCNL Mobilità/Attività Ferroviarie rinnovato il 16 dicembre 2016, cancellando di fatto tutti i diritti acquisiti con anni e anni di lavoro, attraverso il quale si contribuisce al decoro di tutte quelle infrastrutture frequentate quotidianamente dai clienti di Ferrovie dello Stato;
- fortemente preoccupati per lo stato di tensione ormai manifesto e diffuso non solo tra i lavoratori attualmente interessati che operano presso i servizi igienici, ma anche tra quelli che operano in tutti i servizi delle 14 Grandi Stazioni, al fine di evitare tutte le possibili ripercussioni e le relative conseguenze, si richiede nuovamente, per

la terza volta, un urgente incontro per avviare un confronto costruttivo;

- qualora permanga l'indisponibilità al confronto da parte di codesta società, non si esclude l'avvio di un contenzioso legale plurimo, ai sensi dell'art. 1676 c.c. , atto a far recuperare ai lavoratori quanto non corrisposto dall'appaltatore/subappaltatore in virtù degli usi e consuetudini del settore della Mobilità- Attività Ferroviarie, non escludendo ulteriori azioni, sempre nei confronti del Committente rispetto al potenziale danno biologico.

La presente vale come attivazione della 2<sup>a</sup> fase procedura di raffreddamento e conciliazione prevista dalla Legge 146/1990 e ss.mm.ii. nonché a quanto previsto all'art. 10 lett. D della provvisoria regolamentazione di settore, adottata con delibera 04/590 del 29 ottobre 2004.

In attesa di urgente riscontro, distinti saluti.

<b>FILT-CGIL</b> A. Rocchi 	<b>FIT-CISL</b> S. Pellecchia 	<b>ULTRASPORTI</b> N. Settino 	<b>UGL Trasporti</b> U. [unclear] 	<b>OR.S.A. Ferrovie</b> 	<b>FAST Mobilità</b> A. D'Ambrosio 
---	---	---	---	---	--